

L'IN CONTRO

LUGLIO/AGOSTO 2012 N° 48 ANNO X

**Glamorous London
Vacanze Truffa**

Sentirsi abusati in ufficio

Estate: Passioni e Tradimenti

Searching For George Clooney

Federico Grom

STORIA DI UN'AMICIZIA E MOLTI FIORI

L'INCONTRO - MAGGIO/GIUGNO 2012 N° 47 ANNO X

di PAOLO MARIA VISSANI

Alla ricerca delle emozioni ... trovate!

Se qualche settimana fa aveste provato a cercare raccolte nel web esperienze coinvolgenti ed emozionanti per persone disabili, avreste avuto qualche difficoltà. Mia figlia Lucia ed io - io ho problemi motori - avevamo più volte tentato di rintracciare proposte che potessero essere interessanti per me, desiderando vivere esperienze "intense" nonostante la mia non più verde età e le difficoltà oggettive nel muovermi... la ricerca risultava lunga, poco efficace e dispersiva. La rete non permetteva di mettersi in contatto facilmente con Strutture in grado di proporre esperienze accessibili legate all'emozione. E' stato questo il contesto che ha portato all'idea del progetto Emozionabile, progetto basato sulla nascita di un portale dedicato alle persone disabili - www.emozionabile.it - che finalmente fosse in grado diappare quel "buco" nel web!

Emozionabile, è pensato con l'intento di raccogliere, selezionare e proporre attraverso la rete attività emozionanti accessibili a persone con disabilità ed è strutturato per fornire un efficace strumento informativo, affinché la domanda di emozioni e di esperienze, potesse trovare facilmente in rete una risposta, a partire, per ora, dal territorio italiano. La missione fondante del progetto Emozionabile è quella di impegnarsi per il superamento delle barriere fisiche e psicologiche legate alla disabilità e di contribuire alla creazione di una nuova cultura in ambito ricreativo, affinché la persona disabile superi l'handicap attraverso la possibilità di trovare facilmente esperienze emozionanti a lei dedicate. Il portale non è, e non vuole essere, il diretto fornitore delle esperienze individuate, ma vuole proporre, selezionandole, quelle Organizzazioni che sono strutturate per realizzarle, ponendo massima attenzione alla loro serietà organizzativa ed affidabilità. La selezione avviene, naturalmente, anche con l'ausilio competente e prezioso di persone disabili e di Associazioni di disabili, a maggior garanzia e sicurezza di quanto viene offerto.

Ciò che viene proposto è rivolto, a tutti coloro che desiderano regalarsi momenti intensi e coinvolgenti, cimentandosi in attività varie legate alla passione per lo sport, per gli animali, per la natura, per l'avventura, per il volo, per l'acqua, per i motori e per il "gusto".

Attraverso un semplice motore di ricerca o cliccando direttamente nelle varie categorie generali presenti nella home page, il portale darà la possibilità di trovare l'esperienza desiderata, e di individuare immediatamente a quale tipo di disabilità è rivolta. Emozionabile è strutturato secondo 4 tipi di disabilità specifica - difficoltà motoria, sedia a rotelle, uditiva, visiva - e presenta un'intuitiva legenda con cui caratterizza l'accessibilità delle varie esperienze proposte. Sono inoltre disponibili tutte quelle informazioni che possono essere utili per l'accessibilità e per la vivibilità dell'esperienza, con indicazioni dettagliate riguardanti l'attività e la Struttura che la organizza. Un contributo fondamentale è dato dal Team degli Esperti, tutte le Associazioni e tutti i Partner di Emozionabile buona ricerca a tutti.

www.emozionabile.it

Al NumeroVerde 800974261, attivo da due anni, rispondono tutte le mattine i nostri volontari adeguatamente formati, dando informazioni sui Centri di Terapia del Dolore esistenti in Lombardia e nel resto d'Italia alle persone sofferenti e ai loro familiari che chiamano da tutte le regioni italiane. Ad un anno dall'attivazione del numero verde è stato affiancato e reso operativo uno sportello psicologico gratuito. La consulenza è disponibile tutti i mercoledì dalle 9.30 alle 12.30; la psicologa ascolterà e orienterà le persone, in particolare quelle con profili umorali fragili e con sindromi dolorose; il numero da chiamare è sempre il numero verde 800 97 42 61.

D: Questo servizio vale solo per chi abita nella zona di Milano?

R: Vale per tutti. Abbiamo condotto un'indagine su tutto il territorio nazionale per "fotografare" la realtà delle strutture di terapia del dolore. Siamo quindi in grado di dare indicazioni e suggerimenti utili anche da chi telefona dalla Sicilia o da qualsiasi altra regione. I risultati della nostra indagine sono raccolti in un "libro bianco" pubblicato nell'aprile 2009 e scaricabile gratuitamente dal sito www.nopain.it.

D: Per avere questa assistenza occorre iscriversi all'associazione?

R: Assolutamente no. Il nostro servizio è gratuito e a disposizione di tutti. Naturalmente siamo molto grati se qualcuno vuole aiutarci con un'offerta o con la destinazione del 5 per mille, ma non ha nessun obbligo.

D: In Italia si fa ancora confusione fra terapia del dolore e cure palliative.

Qual è la differenza principale?

R: Precisiamo subito che si tratta di due cose diverse ma non contrapposte; compiono sicuramente un'opera lodevole e meritoria tutte le persone e le organizzazioni che prestano le cure palliative; queste consistono nel dare l'assistenza più completa al malato affetto da patologia terminale e alla sua famiglia. Una struttura di terapia del dolore invece si occupa di chi è affetto da una malattia chiamata dolore che non porta alla morte ma provoca una sofferenza persistente e apparentemente invincibile. Per riuscire a curare questa malattia occorre individuarne la causa scatenante e quindi intervenire, a seconda dei casi, con le tecniche più disparate. Tanto per fare qualche esempio, oltre alla terapia medica, noi facciamo ricorso a blocchi nervosi periferici, blocchi epidurali, lisi dei gangli nervosi, epiduroscopia, neurostimolazione periferica, neurostimolazione elettrica midollare (pacemaker del dolore), neurostimolazione farmacologica midollare e così via. Ciò che ci caratterizza è la multidisciplinarietà, perché non è sufficiente la medicina di base ma abbiamo bisogno di vari specialisti, come il chirurgo, l'anestesista, lo psicologo, il neurologo, il fisiatra.

D: Qual è il momento che ricordate con più piacere nella breve storia della vostra associazione?

R: Il momento più significativo è stato sicuramente quando, nel luglio 2009 siamo stati ricevuti in udienza dal Papa Benedetto XVI. Sentire parole di apprezzamento e di incoraggiamento personalmente dal Santo Padre ci ha riempito di gioia e ci ha dato una carica straordinaria.